

Da: **ilaria vernier** ilaria.vernier@gmail.com
Oggetto: [menomali] Secondo Pozzo Margherita/Second Margherita water well
Data: 2 marzo 2022 09:15
A: menomali@colosseo.org

Era fine ottobre del 2019, il pozzo Margherita iniziava ad erogare l'acqua agli abitanti di Djamballa.

Sembra passato un secolo.

Il pozzo Margherita continua a compiere il suo lavoro.

Da oggi ha un fratello: un secondo pozzo, questa volta nel villaggio di Broukoun.

Ieri, raggiunta una profondità di scavo di 80mt è stata trovata la falda acquifera.

Siramory Camara è stato più di un semplice coordinatore e factotum, è stato il cuore e la volontà di MenoMali di cercare e trovare l'acqua per e con gli abitanti di Broukoun.

Tutto questo è accaduto ed accade grazie a voi tutti, cari sostenitori, cari amici: oggi l'acqua potabile, fresca e trasparente, disseta uomini, donne e bambini di Broukoun, una comunità di circa 800 abitanti.

Abbiamo potuto assistere solo grazie ai video ed alle foto che ci sono state tempestivamente inviate: Il frastuono della trivella, gli operai che sembrano scivolare da un lato all'altro dell'inquadratura, il cielo terso sporcato dalla polvere rossa spruzzata dalla terra.

Una semplice ma profonda emozione.

In un momento oscuro come questo, speriamo che le immagini del secondo pozzo Margherita possano tenere alta la speranza di una pace che sia ben più di una tregua o di un cessate il fuoco.

Osservare l'acqua uscire così generosamente dalla terra profonda e nera ci fa venire in mente la trasparenza e bellezza dei bambini. In Mali, in Ucraina, in Russia, i nostri bambini.

Forse saranno loro la generazione che costruirà un futuro migliore.

La pace si può costruire solo con la concordia ed in armonia. Se non ci fossero i bambini, se non ci fosse Margherita, se voi non aveste risposto all'invito ad aiutarci a costruire un pozzo, l'acqua non ci sarebbe a Djamballa, né a Broukoun e la speranza nella pace sarebbe certo più flebile.

Grazie a tutti!

Ilaria, Elio

[MenoMali](#)

Donazione On-line

via [Paypal](#)

Donazione Bancaria

Beneficiario: RCMA ONLUS

IRAN: IT05P0538703201000001656298

.....
BIC:BPM0IT22

Causale: MenoMali Acqua

It was the end of October 2019: the Margherita well began to supply water to the inhabitants of Djamballa.

It seems like a century has passed.

The Margherita well continues to do its job.

Now it has a brother: a second well, in the village of Broukoun.

Yesterday the aquifer was found at an excavation depth of 80 meters.

It is happening thanks to all of you, dear supporters, dear friends: Today fresh and transparent drinking water quenches the thirst of men, women and children of Broukoun, a community of about 800 inhabitants.

We were able to witness the drilling only thanks to the videos and photos that were promptly sent to us: the noise of the drill, the workers who seem to slide from one side of the shot to the other, the clear sky soiled by the red dust sprinkled from the earth.

We saw this two years ago and we see it again with you thanks to these images.

A simple but deep emotion.

In a dark moment like this, we hope that these images of the second Margherita Water Well can hold high the hope of a peace that is much more than a truce or a cease-fire.

Watching the water come out so generously from the deep black earth reminds us of the transparent beauty of children. In Mali, in Ukraine, in Russia, of our children.

Perhaps they will be the generation that will build a better future and lasting peace.

Peace can only be built with concord and in harmony.

If there were no children, if there were no Margherita, if you had not responded to the invitation to help us build a well, there would be no water in Djamballa, nor in Broukoun and the hope for peace would certainly be weaker.

Thanks to all of you!

Ilaria, Elio

[MenoMali](#)

Donatione On-line

via [Paypal](#)

Bank Transfer
.....

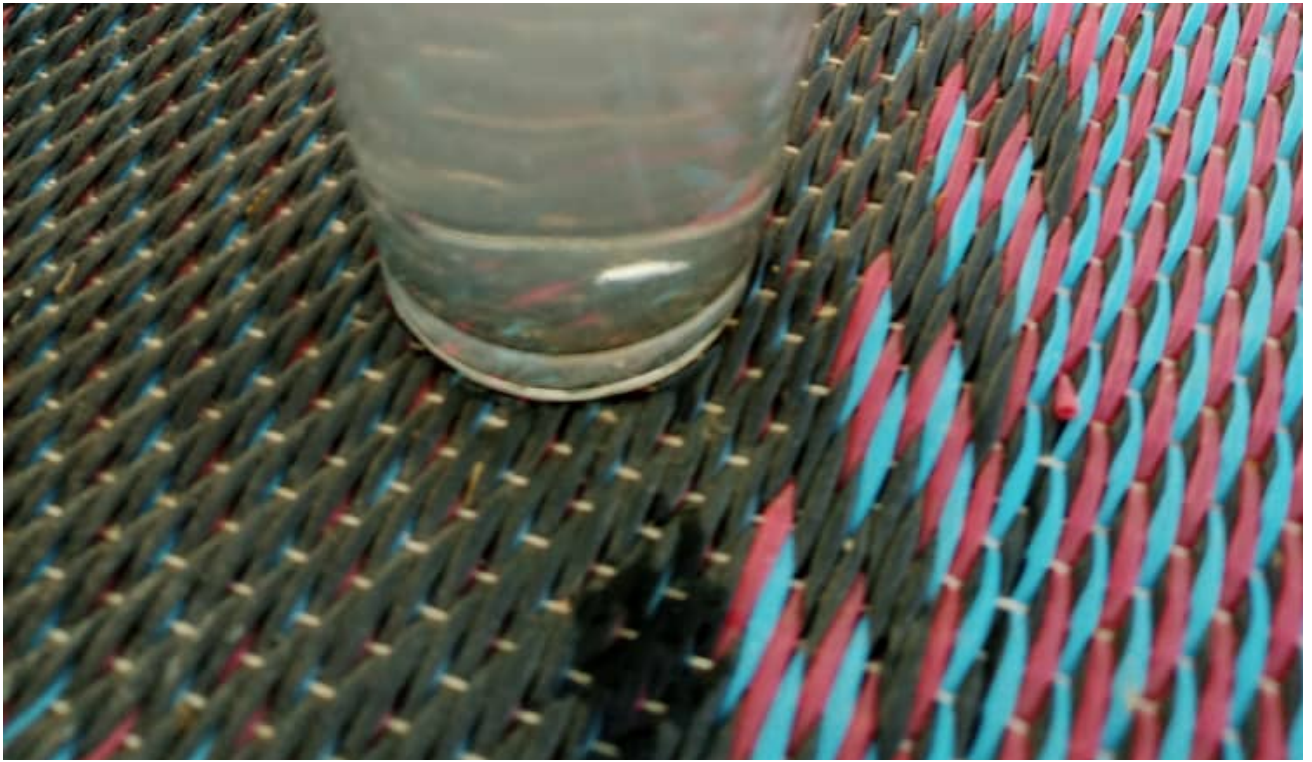
Name: RCMA ONLUS
IBAN: IT05P0538703201000001656298
BIC:BPM0IT22
Description: MenoMali Water











Da: Alessio Narcisi alessio.narcisi50@gmail.com
Oggetto: [menomali] -10 MenoMaliTrip2022
Data: 8 marzo 2022 23:22
A: menomali@colosseo.org

Un grande saluto a tutti voi.

Sono passati quasi cinque mesi dalla nostra ultima missione e ripartiamo per il Mali.

Cinque mesi in cui la pandemia ha ancora condizionato le nostre vite. Ma ancora di più in questi giorni la tragedia di una guerra, l'ennesima inutile e crudele guerra, sta mortificando le nostre coscienze.

Nonostante tutto questo siamo ancora più determinati a partire. Partiamo per dare un segno, un segno di speranza e di pace allo stesso tempo.

La nostra prossima missione, dal 19 al 29 marzo, si occuperà solo marginalmente della scuola di Djamballa e del pozzo recentemente realizzato nel villaggio di [Broukoun](#). Questi due ultimi progetti sono in fase avanzata: la scuola, come già sapete, è in attività con più di 50 alunni e il secondo [pozzo Margherita](#) (dedicato alla memoria di [Marisa](#)) è praticamente ultimato.

La missione MenoMali 2022 si occuperà esclusivamente di sanità: abbiamo già una lunga lista di pazienti in attesa e l'ultima occasione in cui ci siamo occupati dei malati risale a più di due anni fa, esattamente a ottobre 2019. La pandemia e altre ragioni hanno sospeso questa fondamentale attività.

Per questo chiediamo, come sempre, il tuo indispensabile contributo tenendo conto che un'operazione chirurgica costa circa 300 € ed in media vengono operati 25 pazienti a missione.

Grazie a tutti!

Alessio

Per chi volesse contribuire ricordiamo:

- **5X1000:** scrivi RCMA ONLUS C.F.97354390581
- **Donazione On-line:** via [Paypal](#)
 - **Donazione On-line:** via [FB](#)
- **Donazione Bancaria:** RCMA ONLUS, IBAN: IT05P0538703201000001656298 BIC:BPM0IT22 Causale: MenoMaliTrip2022



19-29/03/2022



Un grand bonjour à vous tous.

Près de cinq mois se sont écoulés depuis notre dernière mission et nous partons à nouveau pour le Mali.

Cinq mois au cours desquels la pandémie a encore affecté nos vies. Mais plus encore en cette période, la tragédie d'une guerre, encore une autre guerre inutile et cruelle mortifie nos consciences.

Malgré tout cela, nous sommes encore plus déterminés à partir. Nous partons pour donner un signe, un signe d'espoir et de paix à la fois.

Notre prochaine mission, du 19 au 29 mars, ne s'occupera que marginalement de l'école de Djamballa et du puits récemment construit dans le village de [Broukoun](#). Ces deux derniers projets sont déjà à un stade avancé: l'école, comme vous le savez déjà, est opérationnelle avec plus de 50 élèves et le deuxième [puits Margherita](#) (dédié à la mémoire de [Marisa](#)) est pratiquement terminé.

La mission MenoMali 2022 portera exclusivement sur les soins de santé : nous avons déjà une longue liste de patients en attente et la dernière fois que nous avons pris en charge des malades remonte à plus de deux ans, exactement en octobre 2019. La pandémie et d'autres raisons ont suspendu cette activité fondamentale.

Pour cela, nous demandons, comme toujours, votre contribution indispensable, sachant qu'une opération chirurgicale coûte environ 300 € et qu'en moyenne 25 patients sont opérés par mission.

Merci à tous!

Alessio

Pour ceux qui souhaitent contribuer, nous rappelons:

- **5X1000** : écrivez le code fiscal RCMA ONLUS 97354390581
- **Don en ligne**: via [Paypal](#)
- **Don en ligne**: via [FB](#)
- **Don bancaire**: RCMA ONLUS, IBAN: IT05P0538703201000001656298, BIC: BPM0IT22, Motif: MenoMaliTrip2022

A big hello to you all!

Nearly five months have passed since our last mission and we are finally leaving soon for Mali.

Five months in which the pandemic has still affected our lives. But even more in these days the tragedy of a war, yet another useless and cruel war, is mortifying our consciences.

Despite all this, we are even more determined to leave, to give a sign, a sign of hope and peace at the same time.

Our next mission, from 19 to 29th March, will only marginally deal with the Djamballa school and the well recently built in the village of [Broukoun](#). These last two projects are now at an advanced stage: the school, as you already know, is running with more than 50 pupils and the second [Margherita well](#) (in memory of [Marisa](#)) is practically completed.

The MenoMali 2022 mission will focus exclusively on healthcare: we already have a long waiting list for surgery. The last opportunity we took care of patients dates back more than two years ago, exactly in October 2019. The pandemic and other reasons have suspended this fundamental activity.

For this, we ask as usual, your indispensable contribution, considering that a surgical operation costs about € 300 and on average 25 patients are operated per mission.

Thank you all!

Alessio

For those wishing to contribute we remember:

- **5X1000**: write RCMA ONLUS, C.F. 97354390581
- **On-line donation**: via [Paypal](#)
- **On-line donation**: via [FB](#)

- **Bank donation:** RCMA ONLUS, IBAN: IT05P0538703201000001656298, BIC: BPM0IT22, Reason: MenoMaliTrip2022

Da: Fabrizio Di Mauro fdm@colosseo.org
Oggetto: [menomali] 0 #MenoMaliTrip2022
Data: 18 marzo 2022 15:13
A: menomali@colosseo.org



www.menomali.org

Risposta negativa al tampone ed eccoci qui a Fiumicino in attesa del primo volo per avvicinarci al Mali.

Grazie a tutti, ecco le nostre 9 valigie piene e in viaggio grazie a:

High-tech Screw

Donata della Farmacia dei Serpenti

Marìa Letizia Ruel

Antonello di Negresco

Francesca Schiappa della Clinica Valle Giulia

Valeria Rossi della D.m.r. Srl

Anna Graziano

Gaetano Carreri

Alfredo Nicosia

Eva Zucchi

Sophie Simon

Réponse négative à au PCR et nous voici à Fiumicino en attendant le premier vol pour se rapprocher du Mali.

Merci à tous ETvoici nos 9 valises pleines et en voyage grâce au soutien de la liste ci dessus.

Negative swap of the PCR and here we are in Fiumicino while waiting for the first flight to get closer to Mali.

Thank you all, here are our 9 full suitcases travelling thanks to the support of the list above.

Grazie/merci/thanks

Sergio, Alessio e Fabrizio

- **5X1000:** scrivi RCMA ONLUS C.F.97354390581
- **Donazione On-line:** via [Paypal](#) via [Facebook](#)
- **Donazione Bancaria:** RCMA ONLUS, IBAN: IT05P0538703201000001656298 BIC:BPM0IT22
Causale: MenoMaliTrip2022





Da: **fdm** fdm@colosseo.org
Oggetto: [menomali] -2 MenoMaliTrip2022
Data: 16 marzo 2022 18:11
A: [menomali](mailto:menomali@colosseo.org) menomali@colosseo.org



www.menomali.org

Ci siamo, tamponi fatti e ormai in attesa della risposta....

In questi giorni tanti mi chiedono esattamente cosa andiamo a fare in Mali, ovviamente riferendosi al fatto che ci sono tante cose da fare anche qui, soprattutto ora con una situazione di emergenza generale.

Ebbene, da parte mia, la risposta è sempre "si fa quello che si è capaci di fare".

SALUTE, ACQUA e ISTRUZIONE in Mali, questo è MenoMali, questo è grazie soprattutto a voi che ci sostenete.

In questa missione sanitaria faremo quello che Sergio è "capace di fare" cioè quello che vedete nell'immagine allegata...

Grazie a tutti

Fabrizio

Per chi volesse contribuire ricordiamo:

- **5X1000:** scrivi RCMA ONLUS C.F.97354390581
- **Donazione On-line:** via [Paypal](#)
 - **Donazione On-line:** via [FacebookB](#)
- **Donazione Bancaria:** RCMA ONLUS, IBAN: IT05P0538703201000001656298 BIC:BPM0IT22
Causale: MenoMaliTrip2022

Nous y voilà, PCR effectué et maintenant en attente de la réponse

Ces jours-ci, beaucoup me demandent ce que nous allons faire exactement au Mali, se référant évidemment au fait qu'il y aurait tant de choses à faire ici aussi, surtout maintenant en cette situation d'urgence générale.

Eh bien, pour ma part, la réponse est toujours "on fait ce que l'on est capable de faire".

SANTÉ, EAU et ÉDUCATION au Mali, c'est ça MenoMali, surtout grâce à vous tous qui nous soutenez.

Dans cette mission de santé, nous allons faire ce que Sergio est "capable de faire", c'est-à-dire ce que vous verrez dans les images ci-jointes ...

Merci à tous

mentre a teus.

Fabrizio

Pour ceux qui souhaitent contribuer, nous rappelons:

- **5X1000** : écrivez le code fiscal RCMA ONLUS 97354390581

- **Don en ligne**: via [Paypal](#)

- **Don en ligne**: via [Facebook](#)

- **Don bancaire**: RCMA ONLUS, IBAN: IT05P0538703201000001656298, BIC: BPM0IT22, Motif: MenoMaliTrip2022

Here we are, swab done and now waiting for the answer

In these days many asking me what exactly we are going to do in Mali, obviously referring to the fact that there are things to do here too, especially now with the emergency situation.

Well, for my part, the answer is always "we do what we are capable of doing".

HEALTH, WATER and EDUCATION in Mali, this is MenoMali, thanks above all to all of you who support us.

In this health mission we will do what Sergio is "capable of doing" that is what you see in the attached images ...

Thank you all

Fabrizio

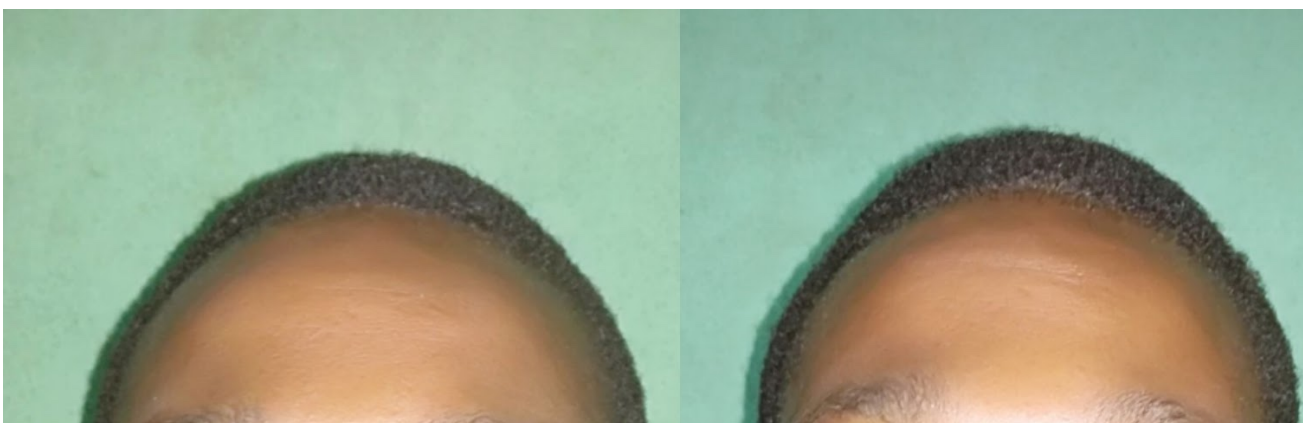
For those wishing to contribute we remember:

- **5X1000**: write RCMA ONLUS, C.F. 97354390581

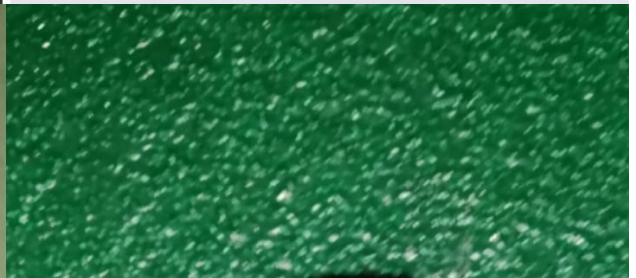
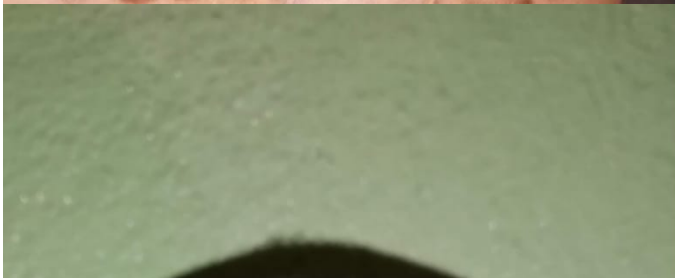
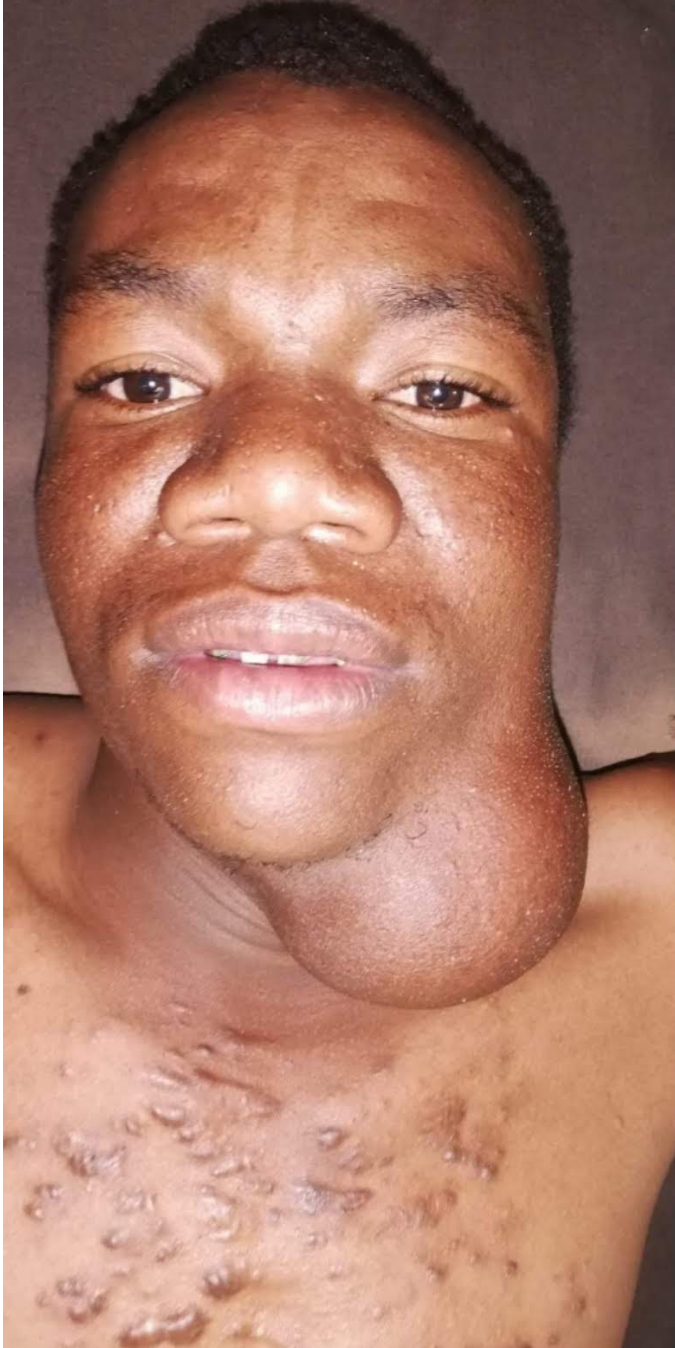
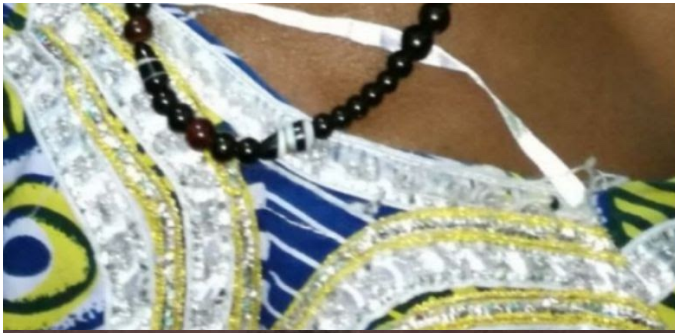
- **On-line donation**: via [Paypal](#)

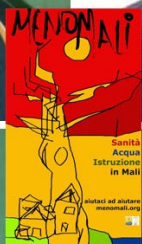
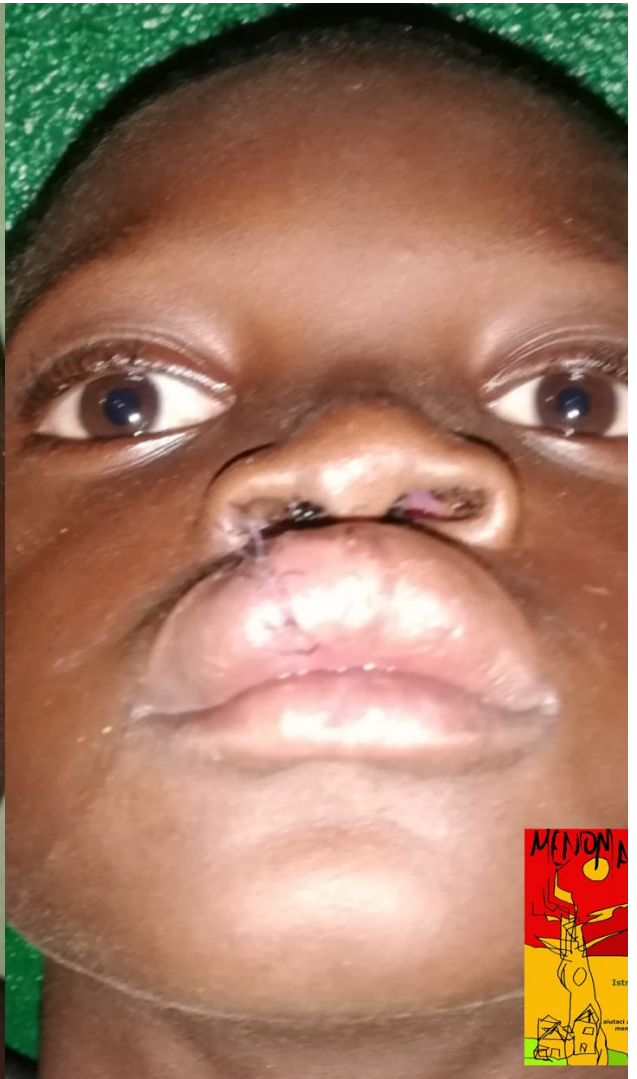
- **On-line donation**: via [Facebook](#)

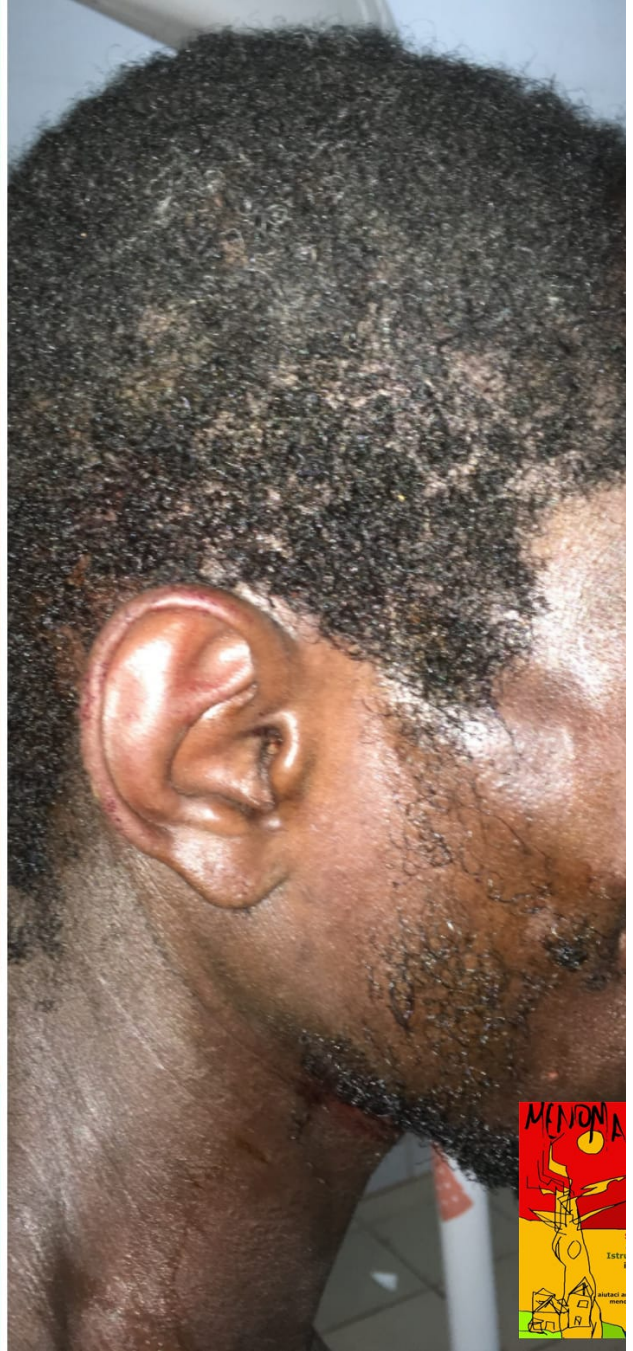
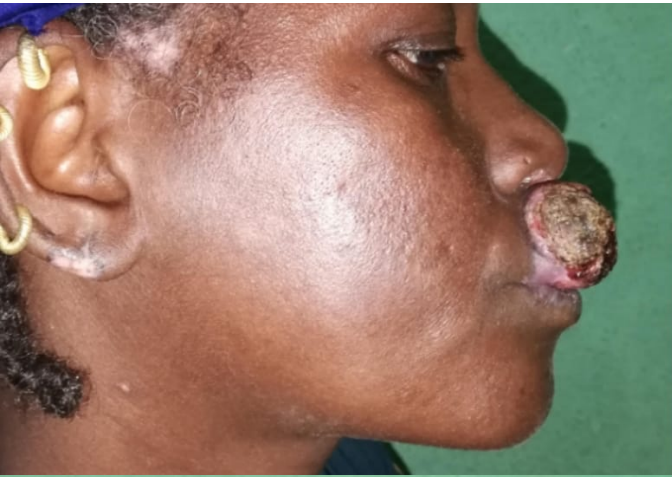
- **Bank donation**: RCMA ONLUS, IBAN: IT05P0538703201000001656298, BIC: BPM0IT22, Reason: MenoMaliTrip2022

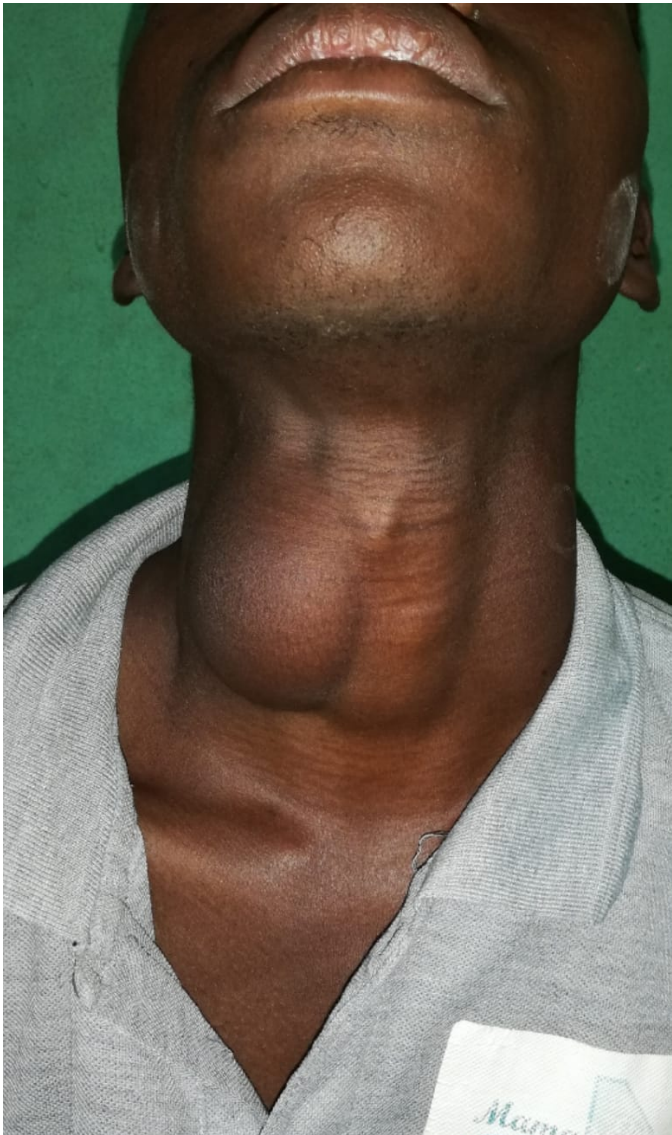












Da: Sergio Santamaria santamarias@hotmail.com
Oggetto: [menomali] Giorno 1
Data: 20 marzo 2022 00:22
A: MENOMALI@COLOSSEO.ORG menomali@colosseo.org

È emozionante.

Di nuovo qui dopo due anni e mezzo ad affrontare il primo week hospital 2022. Ad aspettarci più di 40 pazienti. Diligentemente selezionati da Babà e successivamente sottoposti ad un tampone rapido antigenico, uno ad uno sono stati ascoltati, visitati e classificati secondo un ormai collaudato sistema gestionale.

Si è così strutturato lo scheletro portante di questa missione, il canovaccio che ci guiderà nei prossimi giorni con inevitabili variazioni sul tema ed imprevisti. Cominciano le scelte difficili...di fronte alle istanze di ognuno dei nostri nuovi pazienti che vorrebbe per se l'accesso alla cura dobbiamo inevitabilmente stilare una scala di priorità, urgenza e gravità.

Di fronte alla candidatura di pazienti critici è obbligatorio il confronto sul da farsi tra noi, con i colleghi maliani e con le nostre coscienze. ..ma è così che va qui e anche a questo ormai abbiamo fatto l'abitudine.

Domani comincia il calendario chirurgico con i primi casi da risolvere in sala operatoria. Un nuovo teatro, la Clinica degli Amici di Kati, ma una compagnia di attori ben collaudata da ormai sette anni di fatiche condivise. Si apra il sipario. Buonanotte e buona fortuna a tutti.

Sergio

It is exciting.

Again here after two and a half years to face the first Week Hospital 2022. More than 40 patients were waiting for us. Diligently recruited by Babà and after an antigenic COVID test, one by one were heard, visited and classified according to a well known management system. The supporting skeleton of this mission was thoroughly structured, the canvas that will guide us in the coming days with inevitable variations on the subject and unexpected events. The difficult choices begin ... in the face of the instances of each of our new patients who would like to access the treatment we must inevitably draw up a priority scale, urgency and gravity. Faced with the candidacy of critical patients, the comparison is mandatory to become between us, with Malian colleagues and our consciences. ..but that's how it goes here and also to this now we have used to. Tomorrow the surgical calendar begins with the first cases to be solved in the operating room. A new theater, the clinic of the friends of Kati, but a company of actors well tested by now seven years of shared strides. The curtain opens. Good night and good luck to everyone.

Sergio

C'est excitant.

Ici encore, après deux ans et demi face à la première WeekHospital2022. Plus de 40 patients nous attendent. Sélectionnés avec diligence par Baba et soumis par la suite à un test rapide antigénique, ils ont été écoutés un par un, visités et classés selon un système de gestion.

Il fascino di questa missione è così strutturato, lo scheletro portante...

L'épine dorsale de cette mission a ainsi été structurée, le torçion qui nous guidera dans les prochains jours avec des variations inévitables sur le thème et des événements inattendus.

Les choix difficiles commencent ... face aux demandes de chacun de nos nouveaux patients qui voudraient avoir accès aux soins pour eux-mêmes, nous devons inévitablement établir une échelle de priorité, d'urgence et de sévérité.

Face à la candidature de patients critiques, il est obligatoire de comparer ce qu'il faut faire entre nous, avec nos collègues maliens et avec nos consciences... mais c'est ainsi que cela se passe ici et nous nous y sommes habitués aussi.

Demain, le calendrier chirurgical commence avec les premiers cas à résoudre en salle d'opération. Un nouveau théâtre, la Clinique de l'Amitié de Kati, mais une compagnie d'acteurs bien testée par sept ans de travail partagé. Ouvrez le rideau. Il s'ouvre. Bonne nuit et bonne chance à tous.

Sergio





To unsubscribe, e-mail: menomali-unsubscribe@colosseo.org
For additional commands, e-mail: menomali-help@colosseo.org

Da: Sergio Santamaria santamarias@hotmail.com
Oggetto: [menomali] Giorno 1
Data: 20 marzo 2022 16:23
A: MENOMALI@COLOSSEO.ORG menomali@colosseo.org

È emozionante.

Di nuovo qui dopo due anni e mezzo ad affrontare il primo week hospital 2022. Ad aspettarci più di 40 pazienti. Diligentemente selezionati da Babà e successivamente sottoposti ad un tampone rapido antigenico, uno ad uno sono stati ascoltati, visitati e classificati secondo un ormai collaudato sistema gestionale.

Si è così strutturato lo scheletro portante di questa missione, il canovaccio che ci guiderà nei prossimi giorni con inevitabili variazioni sul tema ed imprevisti.

Cominciano le scelte difficili...di fronte alle istanze di ognuno dei nostri nuovi pazienti che vorrebbe per se l'accesso alla cura dobbiamo inevitabilmente stilare una scala di priorità, urgenza e gravità.

Di fronte alla candidatura di pazienti critici è obbligatorio il confronto sul da farsi tra noi, con i colleghi maliani e con le nostre coscienze. ..ma è così che va qui e anche a questo ormai abbiamo fatto l'abitudine.

Domani comincia il calendario chirurgico con i primi casi da risolvere in sala operatoria. Un nuovo teatro, la Clinica degli Amici di Kati, ma una compagnia di attori ben collaudata da ormai sette anni di fatiche condivise. Si apra il sipario. Buonanotte e buona fortuna a tutti.

Sergio

It is exciting.

Again here after two and a half years to face the first Week Hospital 2022. More than 40 patients were waiting for us. Diligently recruited by Babà and after an antigenic COVID test, one by one were heard, visited and classified according to a well known management system. The supporting skeleton of this mission was thoroughly structured, the canvas that will guide us in the coming days with inevitable variations on the subject and unexpected events. The difficult choices begin ... in the face of the instances of each of our new patients who would like to access the treatment we must inevitably draw up a priority scale, urgency and gravity. Faced with the candidacy of critical patients, the comparison is mandatory to become between us, with Malian colleagues and our consciences. ..but that's how it goes here and also to this now we have used to. Tomorrow the surgical calendar begins with the first cases to be solved in the operating room. A new theater, the clinic of the friends of Kati, but a company of actors well tested by now seven years of shared strides. The curtain opens. Good night and good luck to everyone.

Sergio





To unsubscribe, e-mail: menomali-unsubscribe@colosseo.org
For additional commands, e-mail: menomali-help@colosseo.org

Da: Alessio Narcisi alessio.narcisi50@gmail.com
Oggetto: [menomali] MenomaliTri 2022
Data: 21 marzo 2022 02:00
A: menomali@colosseo.org

Giorno 2

Questa prima missione del 2022 è di natura quasi esclusivamente sanitaria. Questo vuol dire che ci sono dei malati, ci sono dei medici, c'è chi si occupa di organizzare o chi presta la propria opera perché tutto funzioni a dovere. Sempre puntando al massimo risultato ovvero al maggior numero di malati curati in quei pochi giorni. Visto così il tutto potrebbe somigliare ad un meccanismo ben collaudato con protocolli rigidi e sempre uguali a se stessi. Quasi una macchina burocratica. Non è così e l'ho imparato nel corso degli anni.

Il nostro è un gruppo eterogeneo: formazioni e culture diverse. Nonostante questo, trovarci a dover interagire con persone malate, fragili ci ha portato spesso a sviluppare una forte empatia nei loro confronti. Soprattutto in casi critici come è successo in questi giorni. Casi in cui dobbiamo interrogare a fondo le nostre coscienze alla ricerca delle giuste risposte.

La sanità in Africa è come possiamo immaginarcela: grosse carenze, impossibilità di accesso alle cure per gran parte della popolazione, aspettative di vita e di qualità della vita non delle migliori. Lo spirito di quello che facciamo non nasce da un desiderio di riscatto o da una qualche particolare vocazione. Lo facciamo perché lo riteniamo giusto. Mi permetto solo un'ultima citazione con una frase di Gino Strada - figura a cui non pensiamo minimamente di paragonarci - che, nella sua estrema semplicità, rende magnificamente il concetto:

"L'importante è capire fino in fondo che se ci sono persone che hanno bisogno di essere curate questo vada fatto".

A.

Jour 2

Cette première mission de 2022 est presque exclusivement de nature sanitaire. Cela veut dire qu'il y a des malades, il y a des médecins, il y a ceux qui s'occupent de l'organisation ou ceux qui prêtent leur travail pour que tout fonctionne correctement.

Toujours viser le résultat maximum ou le plus grand nombre de patients traités en quelques jours. Vu sous cet angle, tout cela pourrait ressembler à un mécanisme éprouvé avec des protocoles rigides qui sont toujours les mêmes qu'eux-mêmes. Presque une machine bureaucratique. Ce n'est pas le cas et je l'ai appris au fil des ans.

Le nôtre est un groupe hétérogène : formations et cultures différentes. Malgré cela, se retrouver à interagir avec des personnes malades et fragiles nous a souvent conduit à développer une forte empathie à leur égard. Surtout dans les cas critiques comme cela s'est produit ces derniers jours. Des cas dans lesquels nous devons profondément interroger nos consciences à la recherche des bonnes réponses.

La santé en Afrique est telle qu'on peut l'imaginer : énormes pénuries, impossibilité d'accès aux soins pour une grande partie de la population, espérance et qualité de vie pas au top. L'esprit de ce que nous faisons ne vient pas d'un désir de rédemption ou d'une vocation particulière. Nous le faisons parce que nous croyons que c'est juste. Permettez-moi juste une dernière citation avec une phrase de Gino Strada - une figure à laquelle nous ne pensons pas pouvoir nous comparer - qui, dans son extrême simplicité, rend magnifiquement le concept :

"L'important est de bien comprendre que s'il y a des gens qui ont besoin d'être soignés, cela doit être fait".

A.

Day 2

This first mission of 2022 is almost exclusively of a health nature. This means that there are sick people, there are doctors, there are those in charge of organizing or those who lend their work to ensure that everything works properly. Always aiming for the maximum result or the greatest number of patients treated in those few days. Seen in this way, it could all resemble a well-tested mechanism with rigid protocols that are always the same as themselves. Almost a bureaucratic machine. This is not the case and I have learned it over the years.

Ours is a heterogeneous group: different formations and cultures. Despite this, finding ourselves having to interact with sick, fragile people has often led us to develop a strong empathy towards them. Especially in critical cases as has happened in recent days. Cases in which we must deeply question our consciences in search of the right answers.

Healthcare in Africa is as we can imagine it: huge shortages, impossibility of access to care for a large part of the population, life expectancy and quality of life not the best. The spirit of what we do does not arise from a desire for redemption or from some particular vocation. We do it because we believe it is right. Allow me just one last quote with a phrase by Gino Strada - a figure we don't think we can compare ourselves to - which, in its extreme simplicity, makes the concept beautifully:

"The important thing is to fully understand that if there are people who need to be treated this must be done".

A.

To unsubscribe, e-mail: menomali-unsubscribe@colosseo.org
For additional commands, e-mail: menomali-help@colosseo.org

Da: Sergio Santamaria santamarias@hotmail.com
Oggetto: [menomali] Giorno 3
Data: 22 marzo 2022 00:57
A: MENOMALI@COLOSSEO.ORG menomali@colosseo.org

Oggi giornata complicata. Il programma di lavoro prevedeva due chirurgie. Un paziente che ieri non siamo riusciti ad operare per un guasto in sala operatoria e un bimbo di 11 anni, già operato ad ottobre 2019 per un tumore mandibolare e purtroppo recidivato.

All'arrivo in clinica visitiamo i pazienti operati ieri e aspettiamo che venga reso operativo il blocco operatorio. L'attesa si prolunga, le ore passano ma non riusciamo a iniziare l'attività chirurgica. Il problema è più grave di quanto si pensasse e per risolverlo deve arrivare un tecnico da Bamako. Decidiamo di utilizzare il tempo a disposizione per visitare altri pazienti che, come ogni missione, arrivano alla spicciolata per aver ascoltato il messaggio via radio della nostra attività sanitaria.

Finite le visite e arrivati a metà giornata non possiamo più aspettare. Decidiamo di cercare un'altra struttura in cui poter operare. Il tempo è davvero prezioso qui per noi e non possiamo permetterci di non utilizzarlo al meglio. Dopo un giro di telefonate con i nostri contatti locali identifichiamo una struttura papabile di Bamako. "Smontiamo" letteralmente il blocco chirurgico allestito, lo carichiamo nelle macchine, affrontiamo il viaggio con condizioni climatiche proibitive. Con noi il paziente già rinviato ieri. Arrivati a destinazione, dopo un sopralluogo collettivo di tutta l'equipe, riallestiamo le nostre strumentazioni e cominciamo ad operare. La chirurgia procede bene e senza particolari imprevisti. Alessio si prodiga, come è suo solito, per risolvere brillantemente e con pochi mezzi, le inevitabili problematiche tecnico-strumentali.

È già sera e non ci rimane che recarci in un'altra struttura sanitaria, l'unica a Bamako che effettua risonanze magnetiche, per discutere con un collega radiologo un caso difficile che affronteremo nei prossimi giorni. Un passaggio rapido alla clinica di Kati per controllare lo stato del blocco operatorio e dei malati ricoverati. Infine stanchi rientriamo alla missione.

Il tempo qui per noi è un tesoro. Non va sprecato. E oggi abbiamo fatto tutto ciò che era nelle nostre possibilità per non sprecarlo. Andiamo a dormire stanchi ma sereni.

Sergio

A complicated day today. The work program included two surgeries. A patient who yesterday we were unable to operate due to a failure in the operating room and an 11-year-old boy, already operated in October 2019 for a mandibular tumor and unfortunately relapsed.

Upon arrival at the clinic we visit the patients operated on yesterday and we wait for the operating block to be made operational. The wait is prolonged, the hours pass but we are unable to start the surgical activity. The problem is more serious than previously thought and to solve it a technician must arrive from Bamako. We decide to use the time available to visit other patients who, like every mission, arrive in dribs and drabs and having listened to the radio message of our healthcare activity.

Once the visits are over and we have reached the middle of the day, we can no longer wait. We decide to look for another structure in which to operate. Time is truly precious here to us and we cannot afford not to use it to the fullest. After a round of phone calls with our local contacts, we identify a suitable structure in Bamako. We literally "disassemble" the surgical block, we load it into the machines, we face the journey with prohibitive climatic conditions. With us the patient already referred yesterday. Once we arrive at our destination, after a collective inspection by the whole team, we rearrange our equipment and begin to operate. The surgery is proceeding well and without unexpected details. Alessio does his utmost, as usual with him, to solve the inevitable technical-instrumental problems brilliantly and with little means.

It is already evening and we just have to go to another health facility, the only one in Bamako that performs magnetic resonances, to discuss a difficult case with a radiologist colleague that we will face in the next few days. A quick passage to Kati's clinic to check the status of the operating block and the hospitalized patients. Finally tired we return to the mission.

Time here is a treasure for us. It shouldn't be wasted. And today we did everything in our ability not to waste it. Let's go to sleep tired but peaceful.

Sergio

Une journée compliquée aujourd'hui. Le programme de travail comprenait deux interventions chirurgicales. Un patient qui hier n'a pas pu opérer en raison d'une panne au bloc opératoire et un garçon de 11 ans, déjà opéré en octobre 2019 d'une tumeur à la mâchoire et qui a malheureusement rechuté.

A notre arrivée à la clinique, nous rendons visite aux patients opérés la veille et nous attendons que le bloc opératoire soit rendu opérationnel. L'attente s'allonge, les heures passent mais nous ne parvenons pas à démarrer l'activité chirurgicale. Le problème est plus grave qu'on ne le pensait et pour le résoudre un technicien doit arriver de Bamako. Nous décidons d'utiliser le temps disponible pour rendre visite à d'autres patients qui, comme chaque mission, sont très bien pour avoir écouté le message radio de notre activité de soins.

Une fois les visites terminées et que nous sommes en milieu de journée, nous ne pouvons plus attendre. Nous décidons de chercher une autre structure dans laquelle opérer. Le temps ici est vraiment précieux pour nous et nous ne pouvons pas nous permettre de ne pas l'utiliser au maximum. Après une série d'appels téléphoniques avec nos contacts locaux, nous identifions une installation appropriée à Bamako. On "démonte" littéralement le bloc chirurgical, on le charge dans les machines, on affronte le trajet avec des conditions climatiques prohibitives. Chez nous le patient déjà référé hier. Une fois arrivés à destination, après une inspection collective par toute l'équipe, nous réorganisons nos équipements et commençons à fonctionner. L'opération se déroule bien et sans détails inattendus. Alessio fait de son mieux, comme à son habitude, pour résoudre avec brio et avec peu de moyens les inévitables problèmes technico-instrumentaux.

C'est déjà le soir et nous n'avons plus qu'à nous rendre dans une autre formation sanitaire, la seule à Bamako qui pratique la résonance magnétique, pour discuter avec un collègue radiologue d'un cas difficile auquel nous serons confrontés dans les prochains jours. Un petit tour à la clinique de Kati pour vérifier l'état du bloc opératoire et des patients hospitalisés. Enfin fatigués nous retournons à la mission.

Le temps ici est un trésor pour nous. Il ne devrait pas être gaspillé. Et aujourd'hui nous avons tout fait pour ne pas le gâcher. Allons nous coucher fatigués mais tranquilles.

Sergio





To unsubscribe, e-mail: menomali-unsubscribe@colosseo.org
For additional commands, e-mail: menomali-help@colosseo.org

Da: Fabrizio Di Mauro fdm@colosseo.org
Oggetto: [menomali] 4 #MenoMaliTrip2022
Data: 23 marzo 2022 01:01
A: menomali@colosseo.org



[Www.menomali.org](http://www.menomali.org)

Giorno 4

Ci vuole un po' per ritrovare il ritmo giusto dopo due anni e mezzo si pausa. Tanto è stato il tempo rubato al MenoMali.

Tempo rubato per far sorridere chi non è fortunato come noi, e non per una guerra piovuta dal cielo ma per una condizione sociale che non ti permette di essere curato dalla società stessa alla quale appartieni.

Ci continuano a ringraziare per ogni nostro gesto, soprattutto per quelli di Sergio, anche se alla fine ringraziano sempre me! Ma quello che cerco di far capire è che non abbiamo certo bisogno di sentirci ringraziati ma di sentirci utili nel migliorare e a volte salvare la vita di un altro essere umano.

Da domani il piccolo e il grande Ousmane potranno mostrarsi senza vergogna e questo non solo grazie al MenoMali ma grazie a tutti voi che ci sostenete perché tutti noi siamo il MenoMali.

Fabrizio

Jour 4

Il faut un certain temps pour trouver le bon rythme après deux ans et demi de pause. Tant de temps a été volé à MenoMali.

Temps volé pour faire sourire ceux qui ne sont pas aussi chanceux que nous, et non pas à cause d'une guerre qui a plu du ciel, mais pour une condition sociale qui ne vous permet pas d'être pris en charge par la société même à laquelle vous appartenez.

Ils continuent à nous remercier pour chacun de nos gestes, en particulier celui de Sergio, même si à la fin ils me remercient personnellement ! Mais ce que j'essaie de préciser, c'est que nous n'avons certainement pas besoin de nous sentir remerciés, mais de nous sentir utiles pour améliorer et parfois sauver la vie d'un autre être humain.

À partir de demain, le petit et le grand Ousmane pourront se montrer sans honte et ce n'est pas seulement grâce à MenoMali, mais grâce à vous tous qui nous soutenez parce que vous êtes tous MenoMali.

Fabrizio

Day 4

It takes a while to find the right rhythm after two and a half years of pause. So much time has been stolen from MenoMali.

Stolen time to make those who are not as lucky like us smile, and not for a war rained down from the sky but for a social condition that does not allow you to be cured by the very society to which you belong.

They continue to thank us for every gesture we make, especially Sergio's, even if in the end they always thank me! But what I try to make understood is that we certainly do not need to feel thanked but to feel useful in improving and sometimes saving the life of another human being.

From tomorrow the kid and the old Ousmane will be able to show themselves without shame and this not only thanks to MenoMali but thanks to all of you who support us because you are all MenoMali.

Fabrizio

- **5X1000:** scrivi RCMA ONLUS C.F.97354390581
- **Donazione On-line:** via [Paypal](#) via [Facebook](#)
- **Donazione Bancaria:** RCMA ONLUS, IBAN: IT05P0538703201000001656298 BIC:BPM0IT22
Causale: MenoMaliTrip2022





Da: Sergio Santamaria santamarias@hotmail.com
Oggetto: [menomali] Giorno 5 e 6
Data: 24 marzo 2022 22:28
A: MENOMALI@COLOSSEO.ORG menomali@colosseo.org

Vi scrivo appena rientrati in missione. Giornata particolare oggi. Una nostra paziente al risveglio ha avuto una complicanza respiratorie ed è in rianimazione. Il week hospital è anche questo. Complicanze, fallimenti, recidive e inoperabilità.. Chi fa questo lavoro sa che fa parte del gioco(anche se gioco non è proprio). È scomodo raccontarlo, impopolare....ma la prima nostra regola è la trasparenza. Questa mail è la storia del piccolo Ousmane, con un voluminoso tumore osseo mandibolare recidivato alla chirurgia effettuata nella precedente missione. È stato un intervento lungo, complicato e altamente demolitivo. È la storia di Yussuf, affetto da neurofibromatosi e con una espressione intracranica della malattia a cui abbiamo dovuto dire, dopo un consulto congiunto con un collega neurochirurgo, che non potevamo fare nulla per fermare la sua malattia e la sua sofferenza. È la storia di Assitan, ragazza di vent'anni con una bimba di due, che ha subito un intervento di sei ore per un tumore al collo con alte criticità...anche lei recidiva. È la storia di Fatumata', operata oggi per un gozzo sommerso bilaterale e adesso ricoverata in rianimazione per complicanze anestesiolgiche al risveglio. Il week hospital è anche questo e va raccontato. Il week hospital è anche questo...non solo sorrisi soddisfatti a fine intervento. Ma siamo uomini in mezzo a uomini.

Sergio

I am writing to you as soon as we return to the mission. Particular day today. Upon awakening, one of our patients had a respiratory complication and is in resuscitation. The week hospital is also this. Complications, failures, relapses and inoperability .. Those who do this work know that it is part of the game (even if it is not really a game). It is uncomfortable to tell it, unpopular but our first rule is transparency. This email is the story of little Ousmane, with a massive mandibular bone tumor that recurred from surgery performed in the previous mission. It was a long, complicated and highly demolishing intervention. It is the story of Yussuf, suffering from neurofibromatosis and with an intracranial expression of the disease to whom we had to say, after a joint consultation with a fellow neurosurgeon, that we could not do anything to stop his illness and his suffering. It is the story of Assitan, a twenty-year-old girl with a girl of two, who underwent a six-hour operation for a highly critical neck tumor ... she too is relapsing. It is the story of Fatumata ', operated today for a bilateral submerged goiter and now hospitalized in resuscitation for anesthetic complications upon awakening. The week hospital is also this and must be told. The week hospital is also this ... not just satisfied smiles at the end of the surgery. But we are men among men.

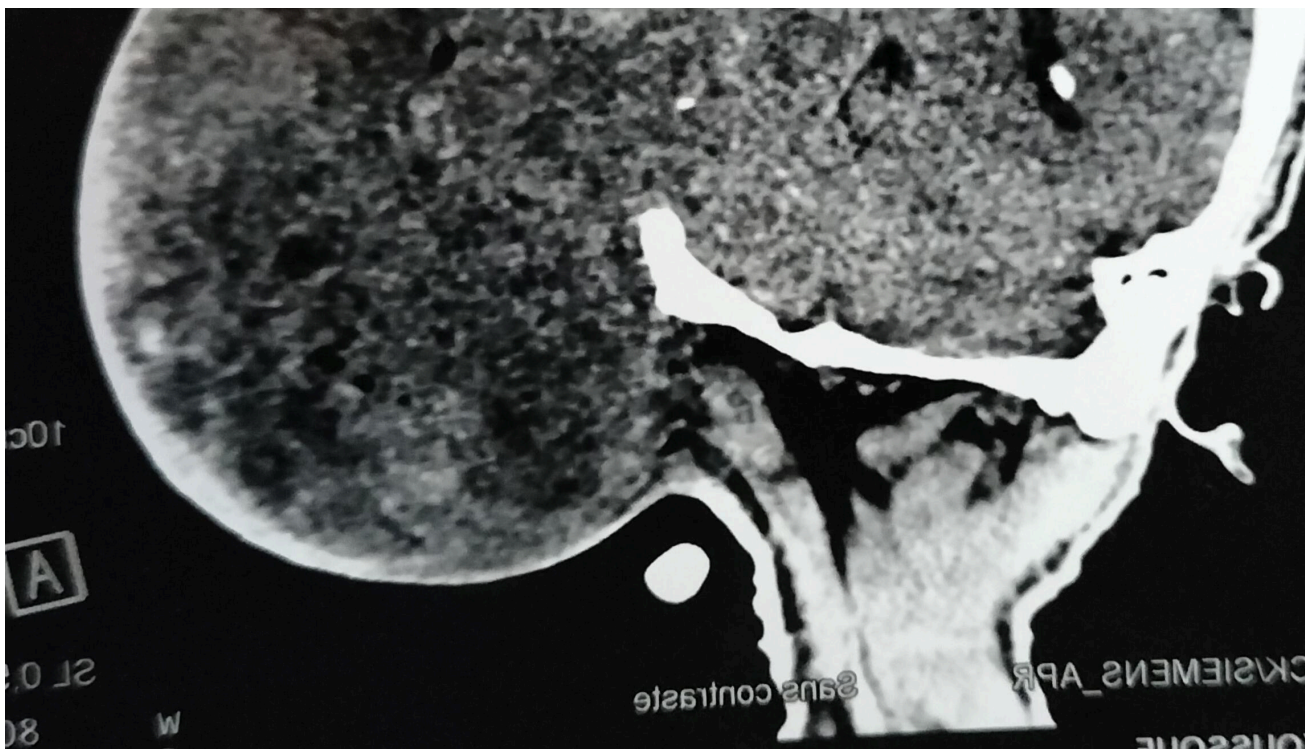
Sergio

Je vous écris dès notre retour à la mission. Journée particulière aujourd'hui. Au réveil, un de nos patients a eu une complication respiratoire et est en réanimation. L'hôpital de semaine c'est aussi cela. Complications, échecs, rechutes et inopérabilité.. Ceux qui font ce travail savent que cela fait partie du jeu (même si ce n'est pas vraiment un jeu). C'est inconfortable de le dire, impopulaire.... mais notre première règle est la transparence. Cet e-mail est l'histoire du petit Ousmane, atteint d'une énorme tumeur de l'os mandibulaire qui s'est reproduite suite à une intervention chirurgicale effectuée lors de la mission précédente. Ce fut une intervention longue, compliquée et hautement démolissante. C'est l'histoire de Yussuf, atteint de neurofibromatose et avec une expression intracrânienne de la maladie à qui nous avons dû dire, après une consultation conjointe avec un confrère neurochirurgien, que nous ne pouvions rien faire pour arrêter sa maladie et ses souffrances. C'est l'histoire d'Assitan, une jeune fille de vingt ans avec une fille de deux ans, qui a subi une opération de six heures pour une tumeur au cou très critique... elle aussi rechute. C'est l'histoire de Fatumata', opérée aujourd'hui d'un goitre submergé bilatéral et aujourd'hui hospitalisée en réanimation pour des complications anesthésiques au réveil. L'hôpital de semaine c'est aussi ça et il faut le dire. L'hôpital de semaine c'est aussi ça... pas que des sourires satisfaits à la fin de l'opération. Mais nous sommes des hommes parmi les hommes.

Sergio

Scarica [Outlook per Android](#)





To unsubscribe, e-mail: menomali-unsubscribe@colosseo.org
For additional commands, e-mail: menomali-help@colosseo.org

Da: **Fabrizio Di Mauro** fdm@colosseo.org
Oggetto: [menomali] 7 #MenoMaliTrip2022
Data: 26 marzo 2022 10:18
A: menomali@colosseo.org



Giorno 7

Dopo due anni e mezzo di assenza causa pandemia abbiamo di nuovo visitato i villaggi.

Certo, in tutto questo tempo siamo stati sempre aggiornati sui progetti in corso, sulle difficoltà incontrate e sulle soluzioni trovate insieme. Essere sul posto però è altra cosa. È stringere un'infinità di mani, è vedere le donne che ballano in occasione del nostro arrivo, è scoprire la gioia negli occhi dei bambini, è condividere il cibo. È qualcosa che vale molto di più che un'infinità di telefonate o di mail.

Dopo una partenza all'alba e tre ore di strada (molto) dissestata in quel tipo di terreno che i francesi chiamavano "brousse" arriviamo nel primo villaggio dove un'accoglienza straordinaria ci emoziona e ci imbarazza allo stesso tempo. Visitiamo la scuola di Djamballa che abbiamo appena realizzato e assistiamo per qualche minuto ad una lezione. I due maestri utilizzano il "méthode syllabique", una variante del nostro più comune metodo alfabetico o ortografico. L'impressione ricevuta è stata ottima. Alla fine della dimostrazione non ci è sfuggito il senso di fierezza sentito non solo dagli allievi ma anche dai maestri.



In questa giornata caldissima ci rimettiamo in viaggio e arriviamo in poco tempo nel secondo villaggio da visitare. Anche qui veniamo accolti con quel senso dell'ospitalità semplice e sincera che ogni volta non manca di stupirci. Broukoun è un villaggio povero dove la mancanza di acqua potabile rendeva la vita ancora più difficile. Un pozzo artesiano di acqua potabile abbatte la mortalità infantile di una quota molto importante, migliora la qualità della vita di donne e bambini, rende la comunità più forte. Il pozzo, da noi realizzato a febbraio, abbiamo voluto dedicarlo a due persone a noi vicine che ci hanno lasciato.

Alessio.





Jour 7

Après deux ans et demi d'absence due à la pandémie, nous avons de nouveau visité les villages.

Bien sûr, depuis tout ce temps nous avons toujours été au courant des projets en cours, des difficultés rencontrées et des solutions trouvées ensemble. Mais être sur place, c'est autre chose. C'est serrer une infinité de mains, c'est voir danser des femmes à l'occasion de notre arrivée, c'est découvrir la joie dans les yeux des enfants, c'est partager de la nourriture. C'est quelque chose qui vaut bien plus que d'innombrables appels téléphoniques ou e-mails.

Après un départ à l'aube et trois heures de route (très) accidentée dans le type de terrain que les Français appelaient "brousse", nous arrivons dans le premier village où un accueil extraordinaire nous excite et nous embarrasse à la fois. Nous visitons l'école de Djamballa que nous venons de construire et assistons à un cours de quelques minutes. Les deux maîtres utilisent la « méthode syllabique », une variante de notre méthode alphabétique ou orthographique plus courante. L'impression reçue était excellente. A la fin de la manifestation, le sentiment de fierté ressenti non seulement par les élèves mais aussi par les professeurs ne nous a pas échappé.

Par cette journée très chaude nous reprenons la route et arrivons en peu de temps dans le deuxième village à visiter. Ici aussi, nous sommes accueillis avec ce sens de l'hospitalité simple et sincère qui ne manque jamais de nous étonner à chaque fois. Broukoun est un village pauvre où le manque d'eau potable rendait la vie encore plus difficile. Un puits artésien d'eau potable réduit la mortalité infantile d'une part très importante, améliore la qualité de vie des femmes et des enfants, rend la communauté plus forte. Le puits, que nous avons construit en février, nous avons voulu le dédier à deux personnes proches de nous qui nous ont quittés.

Alessio

Day 7

After two and a half years of absence due to a pandemic, we visited the villages again.

Of course, in all this time we have always been updated on ongoing projects, on the difficulties encountered and on the solutions found together. But being on the spot is another thing. It is shaking an infinite number of hands, it is seeing women dancing on the occasion of our arrival, it is discovering the joy in the eyes of children, it is sharing food. It is something that is worth much more than countless phone calls or emails.

After a departure at dawn and three hours of (very) rough road in the type of terrain that the French called "brousse", we arrive in the first village where an extraordinary welcome excites and embarrasses us at the same time. We visit the Djamballa school

the first village where an extraordinary welcome excites and embarrasses us at the same time. We visit the Djambana school that we have just built and attend a lesson for a few minutes. The two masters use the "méthode syllabique", a variant of our more common alphabetical or orthographic method. The impression received was excellent. At the end of the demonstration, the sense of pride felt not only by the students but also by the teachers did not escape us.

On this very hot day we get back on the road and arrive in a short time in the second village to visit. Here, too, we are greeted with that sense of simple and sincere hospitality that never fails to amaze us every time. Broukoun is a poor village where the lack of clean water made life even more difficult. An artesian well of drinking water reduces infant mortality by a very important share, improves the quality of life of women and children, makes the community stronger. The well, which we built in February, we wanted to dedicate it to two people close to us who have left us.

Alessio.

To unsubscribe, e-mail: menomali-unsubscribe@colosseo.org
For additional commands, e-mail: menomali-help@colosseo.org

Da: Sergio Santamaria santamarias@hotmail.com
Oggetto: [menomali] Giorno 8
Data: 27 marzo 2022 21:47
A: MENOMALI@COLOSSEO.ORG menomali@colosseo.org

Fatoumata non ce l'ha fatta. Venerdì notte è deceduta in rianimazione. L'abbiamo vista nel pomeriggio di venerdì durante l'esecuzione di una tac di controllo. L'esito della TAC faceva ben sperare. Ci siamo stretti la mano, non parlati solo perché non glielo consentiva il tubo oro-tracheale che le assicurava la respirazione. Qualche ora dopo la situazione clinica è precipitata. È parte di questa attività affrontare eventi simili. Ma non si fa mai l'abitudine. Ogni paziente operato è un legame che si crea. Ogni paziente è una corda che intrecciata insieme alle altre ti sostiene nel fare questo lavoro. Quando operi stai sospeso in aria con questa rete sotto i piedi. Ogni tuo gesto sul campo chirurgico fa la differenza tra la vita e la morte del paziente che stai operando. Quando succedono eventi simili la rete che ti sostiene sembra meno resistente. Con questa sensazione è cominciata la giornata chirurgica di sabato. Tutti noi, tutta l'equipe di sala operatoria italo-maliana, avevamo la necessità di fare il nostro lavoro al meglio possibile. Per rinforzare la rete sotto di noi. È stata una giornata lunghissima. È cominciata di primo mattino; cinque pazienti, tutte donne, operate con una sequenza di gesti che aveva un che di rituale. Alle ventidue e trenta ci spogliamo dei camici sterili per l'ultima volta per oggi. Il tempo per la rituale foto di fine attività chirurgica e si lascia la clinica. Domani e dopodomani medicazioni e controlli post-operatori. È ora di raccogliere le fila di questa missione che volge al termine.

Sergio

Fatoumata didn't make it. On Friday night she passed away in intensive care. We meet her on Friday afternoon while performing a control scan. The outcome of the CT scan bode well. We shook her hand, don't talk about her just because the oro-tracheal tube that ensured her breathing. A few hours later the clinical situation worsened. It is part of this activity to deal with similar events. But you never get used to it. Each patient is a bond that is created. Each patient is a rope that, woven together with the others, supports you in doing this work. When you operate you are suspended in the air with this net under your feet. Your every gesture on the surgical field makes the difference between the life and death of the patient you are operating. When similar events occur, the network that supports you seems less resilient.

With this feeling began the surgical day on Saturday. All of us, the whole Italian-Malian operating room team, needed to do our job as well as possible. To reinforce the network below us. It has been a very long day. It started early in the morning; five patients, all women, operated on with a sequence of gestures that had something of a ritual. At twenty-two thirty we take off our sterile gloves for the last time for today. Time for the ritual photo of the end of the surgical activity and we leave the clinic. Tomorrow and the day after medications and post-operative checks. It's time to join the ranks of this mission coming to an end.

Sergio

Fatoumata n'a pas survécu. Elle est décédée en soins intensifs vendredi soir. Nous l'avons vue vendredi après-midi lors d'un examen de contrôle. Le résultat du scanner est de bon augure. On s'est serré la main, on ne s'est pas parlé juste parce que le tube oro-trachéal qui assurait sa respiration ne le permettait pas. Quelques heures plus tard, la situation clinique s'est aggravée. Cela fait partie de cette activité de faire face à des événements similaires. Mais on ne s'y habitue jamais. Chaque patient opéré est un lien qui se crée. Chaque patient est une corde qui, tissée avec les autres, vous soutient dans ce travail. Lorsque vous opérez, vous êtes suspendu dans les airs avec ce filet sous vos pieds. Chacun de vos gestes sur et hors du champ opératoire fait la différence entre la vie et la mort du patient que vous opérez. Lorsque des événements similaires se produisent, le réseau qui vous soutient semble moins résilient.

Avec ce sentiment a commencé la journée chirurgicale de samedi. Nous tous, toute l'équipe italo-malienne du bloc opératoire, nous devons faire notre travail au mieux. Pour renforcer le réseau en dessous de nous. La journée a été très longue. Cela a commencé tôt le matin; cinq patients, tous des femmes, opérés avec une séquence de gestes qui avait quelque chose d'un rituel. A vingt-deux heures trente nous enlevons nos blouses stériles pour aujourd'hui. C'est l'heure de la photo rituelle de fin d'activité chirurgicale et nous quittons la clinique. Demain et après-demain médicaments et contrôles post-opératoires. Il est temps de rejoindre les rangs de cette mission qui touche à sa fin.

Sergio





To unsubscribe, e-mail: menomali-unsubscribe@colosseo.org
For additional commands, e-mail: menomali-help@colosseo.org